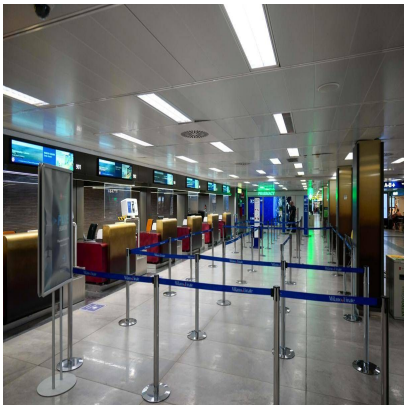

Trasporto aereo, sciopero del 28 novembre: i diritti dei viaggiatori

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Lo sciopero nel settore dei trasporti, indetto per venerdÃ¬ 28 novembre, interesserÃ anche il comparto aereo, creando inevitabili disagi ai viaggiatori, a causa della cancellazione di numerosi voli in tutta Italia. Ma i diritti dei passeggeri, riconosciuti dalla normativa comunitaria, sono validi anche in caso di proteste sindacali. Durante lo sciopero di venerdÃ¬ dovranno essere rispettate le fasce di garanzia (dalle 7 alle 10 e dalle 18 alle 21), nelle quali i voli devono essere comunque effettuati.

Il Regolamento Ce 261/2004, elenca RimborsoAlVolo, stabilisce che in tutti i casi in cui un volo viene cancellato senza un preavviso di almeno 14 giorni o subisce un ritardo prolungato, la compagnia aerea ha lâ??obbligo di garantire assistenza ai passeggeri (pasti, bevande, sistemazione in albergo, trasferimenti dallâ??aeroporto allâ??hotel, ecc.). Se lâ??assistenza non viene garantita e il passeggero ha dovuto pagare i pasti, le bevande, i taxi o gli hotel, la compagnia aerea deve rimborsare le spese sostenute, purchÃ© ragionevoli e appropriate: a tal fine Ã¨ bene conservare tutte le ricevute attestanti tali spese.

Nel caso in cui un volo venga cancellato la compagnia aerea deve offrire la scelta tra il rimborso del biglietto e, in caso di coincidenza, un volo di ritorno allâ??aeroporto di partenza non appena possibile; lâ??imbarco su un altro volo verso la destinazione finale non appena possibile, oppure lâ??imbarco su un altro volo in una data successiva.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 28, 2025
Autore
redazione

default watermark